

"FESTA DEL BOSCAIOLO"

Ritengo doveroso esporre a Codesta Spettabile Amministrazione delle considerazioni mie ma anche di altri vicini in merito all'organizzazione della FESTA DEL BOSCAIOLO di Molina di Fiemme, non solo di quest'anno ma anche per anni precedenti.

Mi riferisco esclusivamente al settore alimentazione pasti, escludendo completamente la parte tecnica sempre organizzata in modo esemplare. Molte persone usufruiscono del buono pasto gratuito della Comunità senza averne titolo per accederne.

Chiedo a che titolo nella zona riservata alle Autorità vengono sistemate circa una ottantina di persone che non hanno niente a che vedere con la festa del boscaiolo in quanto provenienti da fuori valle e inoltre servite al tavolo dal personale preposto e senza passare alla cassa del ristoro.

Ritengo più giusto che questo spazio e trattamento venga riservato ai BOSCAIOLI e a tutte quelle persone invitate che lavorano nei boschi della Comunità, estendendo pure l'invito a tutti quelli che in passato abbiano lavorato per l'ente e ora sono in pensione.

Ricordo che già in passato nella veste di Regolano di Cavalese avevo evidenziato quanto sopra e avendo avuto assicurazioni in merito.

Concludo che con quanto sopra esposto serva a migliorare quelle lacune evidenti e poco simpatiche riscontrate da più persone.

Ringrazio per l'attenzione dichiarandomi fin d'ora a disposizione per eventuali chiarimenti.

RICCARDO SELLE
Vice Regolano di Cavalese

Leggo, non senza un senso di stupore, le osservazioni sulla "Festa del Boscaiolo" formulate dal Vice Regolano di Cavalese signor Riccardo Selle.

Prima di entrare nel merito di quanto esposto nell'intervento, mi corre l'obbligo di ringraziare tutti quei volontari, siano essi abitanti di Molina di Fiemme o dipendenti degli Enti promotori, che collaborano da anni e si prestano per la buona riuscita della manifestazione.

Un Ringraziamento particolare va all'amico Sergio Demarchi, ormai fulcro organizzativo della festa.

Nel Suo intervento, il Vice Regolano fa notare come molte persone usufruiscano dei buoni pasto gratuiti della Comunità senza avere alcun titolo per "accederene"; posso assicurare il Signor Vice Regolano che nulla è cambiato rispetto agli anni precedenti nella distribuzione di tali buoni, anzi per la festa del Settembre 1997 il numero dei buoni distribuiti è stato sensibilmente inferiore.

Inviterei il Signor Selle, che del resto era stato Regolano rappresentante di Cavalese nella passata amministrazione, a segnalare nomi e cognomi di coloro che anche per il passato hanno utilizzato indebitamente i buoni pasto comunitari; fare affermazioni generiche senza identificare le persone è una situazione di comodo, che mal si addice ad un Pubblico Amministratore. Per ciò che riguarda i pasti somministrati nella zona "Riservata alle Autorità", le Autorità presenti al pranzo del mezzogiorno non sono in possesso del buono pasto in quanto invitate personalmente dalla Magnifica Comunità (in accordo con gli Enti promotori) e come tali il costo dei pasti viene sostenuto dalla Comunità e dagli Enti stessi; il numero delle presenze viene rilevato dal Regolano incaricato e da un rappresentante dell'Associazione che gestisce la

somministrazione del vitto.

Alla luce di quanto sopra, è doveroso precisare che alla festa del Settembre 1997 erano presenti nello spazio destinato alle "Autorità" numerosi rappresentanti ed associati di Associazioni provenienti da altre regioni con le quali il nostro paese, sempre sensibile al volontariato, ha uno stretto e profondo vincolo di amicizia.

Le consumazioni di dette Associazioni chiaramente non sono state addebitate alla Magnifica Comunità di Fiemme e agli altri Enti promotori, bensì il relativo costo è stato sostenuto dalle Associazioni stesse.

Sono comunque sicuro che il signor Selle e le altre Autorità presenti abbiano trovato l'accoglienza di loro gradimento, visto il ruolo istituzionale che rappresentano, e che tale accoglienza sarà garantita anche per i prossimi anni.

Nel salutarLa e ringraziarLa per i validi consigli, invio a Lei ed alle altre persone che a Lei si sono rivolte le più ampie assicurazioni che i suggerimenti formulati saranno tenuti in valida considerazione; rimango comunque in attesa dell'elenco delle persone per le quali sono stati indebitamente consegnati dei buoni per la "Festa del Boscaiolo".

CLAUDIO DEMARCHI
Regolano
di Castello Molina di Fiemme

